

Nasce Smact: il Triveneto punta all'Industria 4.0

IL CONSORZIO. L'Università di Udine sottoscrive l'accordo tra enti e imprese per favorire la crescita della cultura digitale

Sono 40 gli enti pubblici e privati che hanno firmato l'atto costitutivo della società consortile per azioni Smact, che gestirà il Centro di competenza del Triveneto per favorire le collaborazioni tra ricerca e impresa nelle tecnologie "Industria 4.0". Il nome della società è l'acronimo delle 5 tecnologie di cui si occuperà: social, mobile, analytics, cloud e internet of things.

I soci fondatori di Smact sono 8 università del Triveneto (Padova, Verona, Ca' Foscari, IUAV, Trento, Bolzano, Udine e SISSA di Trieste), due enti di ricerca (l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e la Fondazione Bruno Kessler), la Camera di Commercio di Padova e 29 aziende private: Acca software, Adige, Brovedani Group, Carel Industries, Corvallis, Danieli & C. Officine Meccaniche, Dba lab, Electrolux Italia, EnginSoft, Eurosystem, Gruppo Pam, Innovation Factory, Intesa Sanpaolo, Keyline, Lean Experience Factory, Microtec, Miriade, Omitech, Optoelettronica Italia, Ovs, Save, Schneider Electric, Texa, Tfm Automotive & Industry, Thetis, Tim, Umana, Wartsila Italia, Como Next.

TRE AMBITI DI INTERVENTO

Il Centro di competenza ha ottenuto un finanziamento di 7 milioni di euro dal Ministero dello Sviluppo Economico per operare principalmente in tre ambiti:

- 1) orientamento alle imprese, in particolare piccole e medie, attraverso la predisposizione di una serie di strumenti per valutare il loro livello di maturità digitale e tecnologica;
- 2) formazione alle imprese, al fine di promuovere e diffondere le competenze

in ambito **Industria 4.0** mediante attività di formazione in aula, sulla linea produttiva e su applicazioni reali;

- 3) progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, proposti dalle imprese, e fornitura di servizi di trasferimento tecnologico in ambito **Industria 4.0**, anche attraverso azioni di stimolo alla domanda di innovazione da parte delle imprese, in particolare delle Piccole e medie imprese.

IL SOSTEGNO DEL MISE

L'organo amministrativo di Smact sarà un Consiglio di gestione di 7 componenti guidato da Fabrizio Dughiero, prorettore dell'Università di Padova per il trasferimento tecnologico, mentre il presidente del consiglio di vigilanza sarà Daniele Finocchiaro, presidente del consiglio di amministrazione dell'Università di Trento. La sede legale e amministrativa è al Campus economico San Giobbe dell'Università Ca' Foscari Venezia.

Dughiero ha già firmato l'accordo per la concessione del finanziamento da parte del Ministero dello sviluppo economico. La società sarà gestita da un management team di alta professionalità comprendente un Direttore generale e 6 collaboratori. Il primo passo operativo di Smact sarà la pubblicazione del bando di selezione del Direttore generale.

■ ■ *Il nome di Smact deriva da quello delle cinque tecnologie di cui si occupa: social, mobile, analytics, cloud e internet of things*



